

**COMUNE DI CERTALDO**

---

**PROVINCIA DI FIRENZE**

**REGOLAMENTO**

**di attuazione della disciplina statale e  
regionale per la tutela dall'inquinamento  
acustico**

**Legge 447/95 – DPCM 14/11/1997 – LR 89/98 – DGR 788/99 – DCR 77/00  
DPR 227/11**

**ALLEGATO A**

**TESTO COORDINATO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/03/2008  
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 29/04/2013

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

### **Art. 1** *Campo di applicazione*

Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di cui al comma precedente valgono le definizioni indicate dalla L. 447/95 e dai relativi decreti attuativi.

### **Art. 2** *Limiti e definizioni*

Con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) il territorio comunale è suddiviso in zone omogenee alle quali sono assegnati i valori limite di emissione, i valori limite di immissione assoluti e differenziali, i valori di attenzione ed i valori di qualità previsti dal D.P.C.M. 14.11.97.

Ai fini del presente regolamento si definisce:

1. **“Attività rumorosa di carattere permanente”** qualsiasi attività che non abbia carattere di temporaneità, incluse le attività temporanee ma ripetitive che abbiano una durata superiore a **60 giorni** per anno (con l'esclusione dei cantieri edili, stradali e assimilabili). Le attività rumorose di carattere permanente sono quelle attività che sono ubicate stabilmente e che si svolgono con uso di impianti o attrezzature potenzialmente rumorosi. Sono escluse le attività di tipo domestico e condominiale.
2. **“Attività rumorosa temporanea”** qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili, quali:
  - cantieri edili e stradali;
  - spettacoli itineranti;
  - manifestazioni musicali e di intrattenimento;
  - manifestazioni popolari,
  - altre attività non continuative.
- 2.1 **“Attività rumorosa temporanea ricorrente”** qualsiasi attività svolta nella stessa sede, con le stesse modalità e tipo di emissioni in periodi ripetuti non consecutivi o in anni successivi. Per tale manifestazione a carattere temporaneo deve essere stata presentata in precedenza documentazione tecnica di impatto acustico.<sup>1</sup>

Fatte salve le manifestazioni musicali e di intrattenimento che si svolgono nelle aree appositamente individuate nel P.C.C.A. ed i cantieri edili, stradali e assimilabili, non rientrano tra le attività temporanee le attività che presentano durata complessiva superiore a 60 giorni annui.

3. **“Documentazione di impatto acustico”**: ai fini del presente regolamento la definizione comprende i seguenti tipi di documentazione:
  - *“documentazione di impatto acustico”* prevista da: art.8, comma 2, L.447/95 – art.12, commi 1, 2, 6 L.R. 89/98 - deliberazione giunta regionale 13/07/99 n. 788
  - *“documentazione di previsione di impatto acustico”* prevista dal: art. 8, comma 4, L.447/95 - art 12, comma 4, L.R.89/98.

---

<sup>1</sup> Comma introdotto con delibera CC. n. 21 del 29/04/2013

## TITOLO II ATTIVITA' DI CARATTERE PERMANENTE

### **Art. 3 Documentazione di impatto acustico**

1) Sono tenuti a presentare al Comune la "documentazione di impatto acustico" redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale i seguenti soggetti:

a) i titolari dei progetti per la realizzazione, la modifica o potenziamento delle opere elencate dall'art. 8, comma 2 della L. 447/95 e di seguito riportate:

- opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della L. 349/1986;
- aeroporti, aviosuperfici, eliporti,
- strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni;
- discoteche,
- circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi; impianti sportivi e ricreativi;
- ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

b) I richiedenti il rilascio:

- di permessi edilizi relativi a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali
- di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra;
- di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

c) Coloro che presentano denuncia di inizio di attività, o altro atto equivalente, relativo a:

- nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali,
- utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra,
- esercizio di attività produttive.

d) I titolari/legali rappresentanti di nuove attività produttive, commerciali e di servizio, prima dell'avvio dell'attività;

e) I titolari/legali rappresentanti di attività produttive , commerciali e di servizio, in caso di ampliamento , modifiche agli impianti, ai macchinari e/o strutture;

2) La documentazione di impatto acustico deve essere presentata con le modalità indicate dalla D.G.R.T. 788/99 ed utilizzando la modulistica predisposta dai competenti uffici Comunali (Allegato 1). Nei casi previsti ai punti a, b e c deve essere presentata in allegato all'istanza di atto abilitante espresso o alla Denuncia di Inizio Attività o altro atto equivalente, quale parte integrante e sostanziale.

3) La presentazione della documentazione di impatto acustico redatta ai sensi della D.G.R.T. 788/99, nella quale viene dichiarato dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale il rispetto dei limiti di zona, costituisce elemento essenziale per il rilascio dell'atto abilitante espresso di cui al comma precedente e condizione indispensabile per l'efficacia nelle D.I.A..

4) L'amministrazione comunale effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, avvalendosi del supporto tecnico di Arpat e dell'ASL per le rispettive competenze.

5) Abrogato.<sup>2</sup>

6) I richiedenti il rilascio di permessi edilizi relativi ad edifici per cui non è stata ancora definita la specifica attività da insediare presentano la documentazione di impatto acustico attestante la conformità ai limiti di zona, relativamente alle sole parti progettate ( es.: accessi, aree per il carico e lo scarico, impianti ecc..) per poi essere integrata e completata al momento dell'avvio dell'attività.

### **Art. 3 bis – Esenzioni dall'obbligo di presentazione della Documentazione di VIAC – Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà – Allegati 1BIS e 1TER**

Sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di VIAC le imprese che risultano nella categoria delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e di seguito riportate:

1) le attività produttive a bassa rumorosità ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato B del DPR 227/2011 diverse da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;

2) le attività produttive rientranti nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che non utilizzano impianti di diffusione sonora e/o presso le quali non si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

3) le attività produttive rientranti nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che utilizzano impianti di diffusione sonora e/o presso le quali si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ma le emissioni sonore derivanti da tali attività rientrano nei limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

4) le attività diverse da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal PCCA, approvato con delibera del 27/03/2008 Consiglio Comunale n. 33 e rispettano quanto previsto dal Regolamento comunale di attuazione della normativa Statale e Regionale per la tutela dall'inquinamento acustico, approvato con delibera del 27/03/2008 Consiglio Comunale n. 34.

Le attività di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sono tenute a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta con i contenuti di cui all'Allegato 1TER.

Sono altresì escluse dall'obbligo di presentare la VIAC le attività diverse dalla PMI disciplinate dal DPR 227/2011 che non utilizzano apparecchi rumorosi. La presentazione della documentazione di impatto acustico potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprovi espressamente il non utilizzo di apparecchi rumorosi nei luoghi oggetto di attività, da redigere con i contenuti di cui all'Allegato 1BIS..<sup>3</sup>

---

<sup>2</sup> Comma abrogato con delibera CC. n. 21 del 29/04/2013

<sup>3</sup> Articolo modificato con delibera CC. n. 21 del 29/04/2013

In tutti i casi in cui le attività comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal PCCA, è fatto obbligo di presentare la documentazione predisposta da un tecnico competente in acustica, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, in ottemperanza dell'art. 8 comma 6, della L. 447/95.<sup>4</sup>

#### **Art. 4 Valutazione previsionale di clima acustico**

1) Sono tenuti a presentare al Comune la valutazione previsionale di clima acustico, redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95), con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 788 del 13.07.1999, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti di cui dall'art. 8, comma 3, L. 447/1995 e di seguito elencati:

- a) scuole e asili nido;
- b) ospedali;
- c) case di cura e di riposo;
- d) parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- e) nuovi insediamenti residenziali derivanti da cambio di destinazione d'uso dei locali posti a piano terreno appartenenti a edifici prospicienti alle seguenti vie: Via Roma, Via Romana fino all'incrocio con Via Beata Giulia, Borgo Garibaldi, Via Cavallotti e Viale Matteotti.

2) Per le opere pubbliche o comunque sottoposte alla disciplina della D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, relative agli interventi di cui al comma 1, la relazione previsionale di clima acustico di cui sopra deve essere presentata in due fasi distinte:

- a) la prima, in sede di progettazione preliminare e dovrà contenere:
- b) indicazione dell'ubicazione, dell'orientamento dell'opera, della sua altezza da terra, della sua compatibilità acustica con l'area circostante e le eventuali prescrizioni per la progettazione definitiva;
- c) la seconda in sede di progettazione esecutiva e dovrà contenere:
- d) una valutazione acustica previsionale di dettaglio che prenda in considerazione gli impatti derivanti dall'opera di progetto sui ricettori preesistenti, con le prescrizioni dell'isolamento acustico di facciata, il progetto di dettaglio di tutte le mitigazioni volte a limitare il rumore, che diventano parte integrante degli elaborati progettuali.

### **TITOLO III ATTIVITA' TEMPORANEE**

#### **Art. 5 Criteri generali**

Le attività rumorose temporanee sono sempre consentite, ai fini del presente regolamento, qualora rispettino i limiti di emissione e immissione previsti dal DPCM 14/11/97 e attribuiti alle zone in cui sono ubicate dal P.C.C.A .

Qualora le suddette attività temporanee prevedano di superare tali limiti, possono essere permesse in deroga a norma del presente regolamento.

Sono previste due tipologie di deroga:

- **deroga semplificata**: qualora l'attività **rispetti** le condizioni fissate dal presente Regolamento;

---

<sup>4</sup> Articolo aggiunto con delibera CC n. 21 del 29/04/2013

- **deroga ordinaria:** qualora l'attività **non rispetti** le condizioni fissate dal presente Regolamento. Prima di rilasciare il provvedimento autorizzatorio il Comune deve acquisire il parere della ASL.

Presso il Comune è tenuto apposito registro delle deroghe rilasciate su ciascuna zona del territorio comunale.

I limiti della deroga devono essere sempre considerati come limiti di emissione dell'attività nel suo complesso, intesa come sorgente unica.

E' sempre concessa la deroga ai valori limite differenziali – criterio differenziale.

Modalità di misura: i limiti della deroga sono sempre misurati in facciata degli edifici in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Il parametro di misura e di riferimento è il livello equivalente di pressione sonora ponderato A, misurato conformemente a quanto prescritto dal DM 16/03/98. Il tempo di misura deve essere di almeno 15 minuti e i risultati devono essere eventualmente corretti con le penalizzazioni previste dal decreto sopra citato.

La violazione delle condizioni previste dal presente Regolamento per l'esercizio dell'attività in deroga ai limiti acustici e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga comporterà l'applicazione delle sanzioni previste per legge (allegato 10) e i provvedimenti di cui all'art. 18.

L'autorizzazione in deroga è sempre revocabile per ragioni di igiene e sanità pubblica, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

### **Art. 6 Deroga semplificata per Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto al di fuori delle aree previste dal P.C.C.A. (Piano Comunale di Classificazione Acustica).**

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo, in aree diverse da quelle specificamente previste dal P.C.C.A. e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, nel rispetto delle condizioni indicate ai seguenti punti 1 e 2, necessita di autorizzazione in deroga semplificata rilasciata dal Comune o di comunicazione da inviare al Comune con le seguenti modalità:

#### **1. Condizioni per rilascio di deroga semplificata (durata superiore a 3 giorni)**

La richiesta di deroga semplificata, da inviare all'Amministrazione Comunale, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in Allegato 2 deve essere corredata della documentazione ivi indicata.

- **Durata:** Il numero massimo di giorni annui stabiliti per la fruizione di un'area in deroga ai limiti acustici è pari a **30** (trenta). Tale valore non potrà essere superato nel corso dell'anno solare, per l'area, anche a causa di eventi distinti e/o di attività concorrenti. Per eventi distinti si intendono eventi che si svolgono in periodi diversi; per attività concorrenti si intendono quelle attività che determinano sovrapposizione degli effetti acustici.
- **Orari:** Il funzionamento delle sorgenti sonore in deroga ai limiti acustici, è consentito **dalle ore 10.00 alle ore 24.00**. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore in deroga è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

- **Limiti acustici assoluti:**
  - ❖ 70 dB  $L_{eq}(A)$  dalle ore 10.00 alle ore 22.00,
  - ❖ 60 dB  $L_{eq}(A)$  dalle ore 22.00 alle ore 24.00.

## **2. Condizioni per comunicazione di inizio di attività**

Qualora l'attività, nel rispetto delle condizioni di cui sopra, abbia **durata non superiore a 3 giorni** la domanda di autorizzazione in deroga è sostituita da comunicazione al Comune, da presentare almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività, mediante il modello riportato in Allegato 3, ed allegando la documentazione tecnica ivi indicata.

### ***Art. 7 Deroga semplificata per Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto nelle aree previste dal P.C.C.A.***

Lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, all'interno delle aree specificamente previste dal P.C.C.A. ed evidenziate nella relativa cartografia, e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, ma nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, necessita di comunicazione di avvio dell'attività da inviare al Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in Allegato 4, e corredata della documentazione ivi indicata.

- **Durata:** qualunque periodo.
- **Orari:** Il funzionamento delle sorgenti sonore delle manifestazioni temporanee in deroga ai limiti acustici, è consentito:
  - dalle ore 10.00 alle ore 24.00 nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì.
  - dalle ore 10 alle ore 1.00 del giorno successivo nei seguenti giorni: venerdì, sabato, domenica, festivi e prefestivi.
- **Limiti acustici assoluti:** All'esterno dell'area, in corrispondenza dei ricettori più disturbati, devono essere rispettati i limiti acustici di zona previsti dal P.C.C.A. Internamente all'area valgono le disposizioni di cui al DPCM 14/11/1997.

### ***Art. 8 Deroga semplificata per cantieri edili, stradali ed assimilabili in aree di classe III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura***

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo nel rispetto delle condizioni indicate ai seguenti punti necessita di autorizzazione in deroga semplificata rilasciata dal Comune o di comunicazione da inviare al Comune con le modalità di seguito descritte.

#### **Condizioni per rilascio di deroga semplificata**

- **Utilizzo di macchinari:** in caso di attivazione di macchine e di impianti, di uso sia fissi che mobili, gli stessi dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni e utilizzate in modo tale che possano limitare al massimo la rumorosità nell'ambiente circostante e soprattutto nei confronti di soggetti disturbabili. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso.

- **Giorni e Orario dei lavori** : la esecuzione di lavori rumorosi dovrà svolgersi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 , tutti i giorni feriali escluso il sabato , fatto salvi casi specifici.
- I **limiti di rumorosità** sono stabiliti in 70 dB(A). Casi particolari: 65 dB(A) misurati all'interno delle abitazioni nel caso delle ristrutturazioni interne di edifici esistenti; nel caso di cantieri stradali il tempo di misura viene esteso a 30 minuti consecutivi.

I cantieri edili che rispettano le condizioni sopra elencate devono:

**a)** se hanno durata inferiore o uguale a **5 giornate** lavorative: presentare al Comune una Comunicazione (Allegato 5) almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori<sup>5</sup>.

**b)** se hanno durata inferiore o uguale a **20 giornate** lavorative: presentare al Comune una Richiesta di deroga semplificata (Allegato 6) almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori.

**c)** se hanno durata superiore a **20 giornate** lavorative, possono essere riconducibili al caso b) se vengono rispettate le ulteriori e seguenti prescrizioni:

- Le giornate lavorative consecutive non possono essere superiori a 20;
- Fra uno scaglione di giornate lavorative e l'altro deve intercorrere un periodo di rispetto dei limiti di zona non inferiore alle 20 giornate;
- Gli scaglioni non devono essere più di 3

in tal caso presentare al Comune una Richiesta di deroga semplificata (Allegato 6BIS) almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori.<sup>6</sup>

Copia della comunicazione di cui alla precedente lettera a) deve essere conservata presso il cantiere in quanto sostituisce l'Autorizzazione in deroga.

## **Art. 9      *Deroghe ordinarie***

Qualora il responsabile dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga di non essere in grado di rispettare le condizioni indicate agli artt.6, 7 e 8 del presente regolamento relativamente a durata, orari, limiti acustici, ubicazione dell'attività, giorni consentiti, dovrà indirizzare all'Amministrazione Comunale specifica domanda di autorizzazione in deroga ("Deroga ordinaria"), almeno 30 giorni prima dell'inizio della attività, secondo l'Allegato 7. La domanda dovrà essere corredata della documentazione richiamata in detto allegato.

Il Comune, valutate le motivazioni del richiedente, ed acquisito il parere della A.S.L. competente, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga alle condizioni previste dal presente regolamento.

E' facoltà dell'amministrazione comunale prescrivere nell'atto di autorizzazione specifici piani di monitoraggio a carico del richiedente.

## **Art 10      *Emergenze, appalti annuali per manutenzioni strade e dei sottoservizi***

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi pubblici (linee elettriche, condotte fognature, acqua potabile, gas, linee telefoniche, interventi inderogabili su sistemi viari ecc.) e in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio nonché ai cantieri relativi agli appalti annuali che gli uffici comunali o altri Enti o Aziende titolari di servizi pubblici affidano per la manutenzione delle strade e/o dei sottoservizi, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento, fino alla eliminazione dell'emergenza stessa.

---

<sup>5</sup> Comma modificato con delibera CC. n. 21 del 29/04/2013

<sup>6</sup> Comma modificato con delibera CC. n. 21 del 29/04/2013



I macchinari utilizzati devono rispettare i limiti di pressione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

## **TITOLO IV ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE**

### **Art. 11      *Macchine per attività agricole e silvicoltura***

L'impiego temporaneo di macchine agricole per i lavori stagionali e di manutenzione e/o adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi, conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale è ammesso in deroga ai limiti del DPCM 14/11/97 con orari dalle 07:00 alle 19:00 .

### **Art.12      *Cannoncini per uso agricolo***

L'uso di tali dispositivi utilizzati per spaventare e disperdere gli uccelli che invadono le colture in atto è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati :

- fascia oraria dalle 6:00 alle 21:00 dal 1° Aprile al 30 Settembre e dalle 7:00 alle 21:00 dal 1° Ottobre al 31 Marzo;
- cadenza di sparo superiore o uguale a minuti 8;
- ubicazione del dispositivo il più possibile lontano da abitazioni e da pubbliche strade e con la bocca di sparo non orientata verso residenze e comunque mai ad una distanza inferiore a 300 metri.

### **Art.13      *Allarmi acustici***

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente Regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare complessivamente il periodo di 15 minuti nel periodo di riferimento diurno o notturno.

### **Art.14      *Servizi di pubblica utilità***

Sono in deroga ai limiti della classificazione acustica del territorio le attività rumorose temporanee inerenti i servizi di pubblica utilità quali, la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade.

Le macchine e gli impianti in uso devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli possibili.

## **TITOLO V CONTROLLI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 15      *Attività di controllo.***

1. Ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98, l'attività di controllo relativa al rispetto della vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico e delle disposizioni contenute nel presente regolamento è di competenza dell'Amministrazione comunale, che si può avvalere del supporto tecnico dell'ARPAT e della A.S.L., nell'ambito delle rispettive competenze.
2. In qualsiasi momento l'amministrazione comunale, anche a seguito di esposto scritto di uno o più cittadini, potrà richiedere al competente organo tecnico deputato al controllo di effettuare verifiche sulla rumorosità prodotta dalle attività disciplinate dal presente regolamento, comprese le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 3 bis del presente Regolamento.

3. L'organo deputato al controllo, in quanto organo accertatore, provvede ad effettuare le necessarie misure fonometriche, ad elevare sanzioni (ove dovute) ed a trasmettere al Comune un rapporto relativo agli accertamenti effettuati, contenente indicazioni sugli eventuali provvedimenti da adottare.
4. Per quanto concerne il controllo delle documentazioni di impatto acustico di cui all'art. 3 e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 3bis del presente Regolamento, si applica la procedura descritta nell'Allegato 9 che potrà essere modificata dal Dirigente del settore in conseguenza dell'esperienza concretamente maturata nella gestione dei procedimenti.

Le violazioni alle disposizioni normative e regolamentari inerenti la tutela dall'inquinamento acustico comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste per legge e dal presente Regolamento (Allegato 10) e l'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 16 e/o 17.<sup>7</sup>

### **Art. 16    *Provvedimenti - Attività rumorose permanenti***

Sulla base degli accertamenti di cui all'art. 15, l'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia verificata la violazione dei valori limite di rumorosità previsti dal P.C.C.A. e dalle vigenti disposizioni normative, provvederà ad emanare i provvedimenti consequenziali oltre alle sanzioni per la violazione.

#### **I        *Diffida***

Il titolare dell'attività rumorosa sanzionata verrà diffidato dal proseguire l'attività senza rispettare i limiti di legge e ad eseguire i necessari interventi di bonifica acustica e a trasmettere al Comune idonea documentazione tecnica comprovante l'avvenuto conseguimento dei limiti di legge, entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto di diffida. La dimostrazione di aver effettuato interventi tali da garantire il rispetto dei limiti fissati dalla normativa dovrà avvenire (entro i 60 giorni dalla notifica della diffida) con la presentazione della documentazione di seguito elencata:

- o autocertificazione redatta dal titolare dell'attività di aver effettuato gli interventi necessari al rispetto dei limiti di legge
- o relazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale contenente la descrizione degli interventi posti in essere e la dichiarazione che tali interventi garantiscono il rispetto dei limiti di legge.

#### **II       *Ordinanza***

Qualora, scaduti i termini della diffida di cui al comma precedente, il titolare dell'attività non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Amministrazione Comunale, oltre all'ulteriore applicazione delle sanzioni previste dalle leggi e dal presente regolamento, tenendo conto dell'entità del superamento dei valori limite, della classe acustica di riferimento, dell'estensione del disagio arrecato, delle caratteristiche della sorgente di rumorosità, può disporre, con apposita ordinanza, l'inibizione dell'uso della sorgente sonora causa del disturbo, fino all'avvenuto adeguamento.

### **Art. 17    *Ordinanza del Sindaco***

Nel caso in cui nel parere della Azienda USL si rilevi esplicitamente l'urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente con l'inibitoria totale dell'attività e la necessità di applicare provvedimenti contingibili ed urgenti, il Sindaco ordina la sospensione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività. La riapertura dell'attività potrà avvenire anche con modifiche all'orario di esercizio, allo scopo di tutelare il riposo e/o le ordinarie attività.

---

<sup>7</sup> Articolo modificato con delibera CC n. 21 del 29/04/2013

## **Art. 18     *Provvedimenti – Attività rumorose temporanee***

Nel caso di attività di durata superiore a 3 giorni, l'Amministrazione comunale, qualora si sia verificata la violazione dei valori limite di rumorosità previsti dal P.C.C.A. e delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, provvederà ad emanare i seguenti provvedimenti:

- 1) Nel caso di attività temporanee per le quali non sia stata richiesta la necessaria autorizzazione in deroga o per le quali tale autorizzazione sia stata negata, l'Amministrazione comunale ordina la sospensione dell'attività rumorosa fino all'ottenimento della autorizzazione in deroga.
- 2) Nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella deroga, l'Amministrazione comunale potrà:
  - a) diffidare il titolare dell'attività sanzionata dal proseguire l'attività senza rispettare i limiti previsti dalla deroga;
  - b) nel caso in cui, dopo la diffida, i livelli di rumorosità siano ancora superiori, oltre al rinnovo della sanzione si procederà a revocare l'autorizzazione in deroga, imponendo il rispetto immediato dei valori limite stabiliti dal P.C.C.A..

## **Art. 19     *Istanze e segnalazioni di disturbo***

Per segnalare situazioni di disturbo legate all'inquinamento acustico i cittadini singoli o associati devono rivolgersi all'URP consegnando l'Allegato n. 8 interamente compilato.

## **Art. 20     *Allegati***

La modifica degli allegati al presente regolamento è sempre possibile con atto dirigenziale.

## **Art. 21     *Norme finali***

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione; da tale data sono abrogate tutte le norme che contrastino con esso contenute in atti normativi del Comune.

Sarà cura del servizio competente assicurare che sul sito Internet comunale siano facilmente accessibili da tutti i cittadini le informazioni schematizzate sulla normativa nazionale, regionale e comunale sull'inquinamento acustico.

Per le aree destinate a spettacoli previste dal P.C.C.A., per le quali il presente regolamento detta condizioni e criteri generali (art. 7), la Giunta approverà apposito regolamento comunale dell'area.

## **Art. 22     *Adeguamento al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)***

Le attività esistenti alla data di entrata in vigore del P.C.C.A. sono tenute ad adeguarsi ai limiti attribuiti alle singole zone dal P.C.C.A. entro 6 mesi dall'entrata in vigore del P.C.C.A. , fatto salvo quanto previsto dal seguente comma .

Il termine (periodo transitorio ) di cui al precedente comma non si applica nel caso in cui i limiti acustici introdotti dal nuovo P.C.C.A. siano uguali oppure meno restrittivi di quelli già previsti dalla previgente zonizzazione acustica approvata ai sensi del DPCM 01/03/91 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 31/03/1992.

### ***Art. 23 Piani Aziendali di Risanamento Acustico***

I soggetti esercenti attività produttive, commerciali, di servizio, ricreative o sportive rumorose, qualora i livelli del rumore prodotto dall'attività svolta superino quelli stabiliti dal DPCM 14 novembre 1997 per le singole classi di destinazione d'uso del territorio sono tenute a presentare al Comune, apposito piano di risanamento acustico (PdRA), entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del PCCA con le modalità indicate dall'art. 13 della L.R. 89/98 e dalla D.C.R. 77/00 .

Il Piano Aziendale di Risanamento Acustico deve espressamente indicare il termine entro il quale le imprese prevedono di adeguarsi ai limiti stabiliti. Tale termine non può comunque essere superiore ai dodici mesi dalla presentazione del Piano Aziendale di Risanamento Acustico. Casi particolari potranno essere autorizzati per periodi superiori anche con lavori da realizzare per stralci tramite specifico parere di Arpat.

Per la valutazione del PdRA il Comune chiede parere tecnico di Arpat – le spese sono a carico del soggetto che ha presentato il piano.

Il Comune entro 90 giorni dalla presentazione del PdRA può dare prescrizioni e richiedere integrazioni e/o chiarimenti , che dovranno essere forniti nei tempi indicati.

# **ALLEGATO B**

alla Delibera N. \_\_\_\_ Consiglio Comunale del \_\_\_\_\_

**MODULISTICA**

## ALLEGATO 1

(attività di carattere permanente – art.3, comma 1) -

### DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

	Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI CERTALDO  Il presente modello deve essere inviato esclusivamente tramite pec: <a href="mailto:comune.certaldo@postacert.toscana.it">comune.certaldo@postacert.toscana.it</a>
--	--

#### AVVERTENZE

- La documentazione di impatto acustico va presentata nei casi previsti dal vigente Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico.
- Il modello viene sottoscritto dall'interessato. La relazione tecnica è a firma di un tecnico abilitato. Le verifiche tecniche sulla corrispondenza dei contenuti della documentazione presentata alla normativa vigente, sono svolte, anche a campione, dal Comune avvalendosi di ARPAT ai sensi dell'art. 14, co. 1, LR 89/98.
- L'interessato si dichiara a conoscenza che i dati forniti devono essere veritieri ed è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato. Ne conseguono sanzioni e la decadenza dai benefici conseguiti.
- Privacy: Nel compilare questo modello le chiederemo di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (dlgs 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del suo consenso. In ogni caso lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

Il sottoscritto, relativamente alla “documentazione di impatto acustico” fornisce le seguenti informazioni e dichiarazioni.

#### 1. Dati dell'esercente l'attività

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ (16 caratteri)

Residenza: \_\_\_\_\_

Cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

titolare di ditta individuale

legale rappresentante:

Denominazione dell'impresa: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

#### 2. Dati dei locali di esercizio dell'attività

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Proprietario: \_\_\_\_\_

Titolo di possesso: \_\_\_\_\_

#### 3. Tecnico competente in base alla vigente normativa

Qualifica (Arch., Ing., Geom. ecc..) \_\_\_\_\_ Iscritto all'ordine/collegio in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ (16 caratteri)

Studio: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ [ ] *posta elettronica certificata*  
Abilitazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

#### 4. Titolarità alla presentazione della domanda

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a) di avere titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente;
- b) di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, email o altro sistema di comunicazione

#### 5. Cittadini stranieri

Se cittadino straniero il sottoscritto dichiara di avere cittadinanza: \_\_\_\_\_ e

- a) di essere in possesso di permesso di soggiorno n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_  
rilasciato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_ b) di  
essere in possesso di carta di soggiorno n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_  
rilasciata per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

#### 6. Dichiarazioni dell'interessato e del tecnico competente

**(La normativa nazionale e regionale prevede l'obbligo di sottoscrizione della documentazione sia da parte del titolare che da parte del tecnico competente incaricato. Le dichiarazioni costituiscono autocertificazioni ed in caso di falsità danno luogo a gravi responsabilità.)**

L'interessato ed il tecnico competente con la sottoscrizione del presente modulo dichiarano il pieno rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare di quelli previsti dal D.P.C.M. 14/11/97 per ambiente abitativo esterno ed ambiente abitativo interno (criterio differenziale) relativamente all'attività descritta nei documenti presentati.

#### 7. Allegati

ALLEGATI	DOCUMENTO	FIRME
Allegato 1 (obbligatorio)	Relazione tecnica	Titolare + Tecnico competente
Allegato 2 (obbligatorio)	Planimetria generale (scala 1:5000 – 1:2000)	Tecnico competente
Allegato 3 (obbligatorio)	Planimetria di dettaglio (scala 1:100-1:200)	Titolare + Tecnico competente
Allegato 4 (obbligatorio)	Tabella sorgenti rumorose	Titolare + Tecnico competente
Allegato 5 (eventuale)	Mitigazioni previste (se necessarie per il rispetto dei limiti)	Titolare + Tecnico competente
Allegato 6 (eventuale)	Dettaglio calcoli stime impatto acustico (se effettuate delle stime)	Tecnico competente
Allegato 7 (eventuale)	Presentazione risultati ai sensi D.M. 16/03/98 (se effettuate misure in opera)	Tecnico competente
Allegato 8 (obbligatorio)	Fotocopia non autenticata di un documento di identità	Titolare + Tecnico competente
Allegato 9 (eventuale)	Altri documenti utili per la dimostrazione del possesso dei requisiti	Titolare + Tecnico competente

#### 8. Firme

**L'interessato**

**Il tecnico competente incaricato**

\_\_\_\_\_  
Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

\_\_\_\_\_  
Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità), altrimenti la firma va fatta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

## Allegato 1

In allegato alla presente dovrà essere presentata una relazione tecnica che potrà essere articolata tenendo conto dei seguenti paragrafi (colonna PAR) e delle indicazioni contenute nel presente schema. La relazione dovrà essere sottoscritta dal titolare e dal tecnico competente ai sensi della vigente normativa

PAR.	DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO – RELAZIONE TECNICA
	PREMESSA E QUADRO NORMATIVO (FACOLTATIVO)
1	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'  Tipologia di attività; numero di addetti; breve descrizione del ciclo produttivo e di tutta l'attività che si svolge nell'area di pertinenza, con articolazione dell'orario relativo alle varie fasi di esercizio e degli orari di funzionamento di macchinari/impianti; scenari di utilizzo dei macchinari
2	<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO</b> Inquadramento urbanistico con indicazione della classe acustica del territorio dove è ubicata la sorgente e dove si trovano i ricettori potenzialmente più critici ai fini del rispetto dei limiti. In particolare per le sorgenti interne dovrà essere dichiarato espressamente il collegamento strutturale con l'edificio che le contiene e se allo stesso appartengono altri ricettori potenzialmente disturbati.
3	<b>VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO</b> precisare se la valutazione è stata effettuata attraverso calcoli ovvero attraverso misure in opera. In entrambi i casi si dovrà operare cautelativamente in modo tale da garantire la rappresentatività delle condizioni di esercizio peggiori, in termini di rumore presso i ricettori individuati. Dovranno essere indicate le condizioni operative di normale lavoro della ditta se influenti sull'impatto acustico (finestre, portelloni ...aperti o chiusi, nel caso di pubblici esercizi e/o attività ricreative/sportive capienza del locale/dell'attività, flussi di traffico indotto previsti, capienza parcheggi....)
3.1	Nel caso vengano impiegati algoritmi di calcolo per la propagazione del campo sonoro, al fine di valutare i livelli sonori attesi presso i recettori dovrà essere indicato per ciascuna sorgente individuata o per l'intera attività (a seconda della modellizzazione della sorgente adottata): - i dati di input adottati e la fonte di tali dati - gli algoritmi utilizzati - gli scenari di utilizzo dei macchinari - i livelli attesi ai recettori <i>(ovvero precisare che non sono state utilizzate stime ma misure in opera)</i>
3.2	Nel caso di misure in opera deve essere riportata una tabella riassuntiva delle misure svolte specificando i seguenti campi: - livello sonoro di rumore ambientale e residuo per la conformità del criterio differenziale - livello di emissione e di immissione riferiti rispettivamente ai tempi $T_M$ e $T_R$ di cui al D.M. 16/03/98 , classe acustica di appartenenza, limiti ammessi - punto di misura, con riferimento alle planimetrie; quota da terra del punto di misura o piano dell'edificio per misure in ambiente abitativo; - condizioni di misura che potrebbero influenzare l'emissione sonora verso l'ambiente esterno e abitativo (finestre, portelloni aperti o chiusi, presenza di persone all'interno di locali....) - per utilizzi discontinui gli scenari di utilizzo di macchinari/attrezzature (contemporaneità utilizzo macchinari/attrezzature, tempi di utilizzo...) in cui le misure si sono svolte <b>Nel caso di misure in opera il dettaglio delle misure eseguite ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 dovrà essere riportato nell'allegato 7 di presentazione dei risultati secondo le modalità previste dal D.M. 16/03/98</b> <i>(ovvero precisare che non sono state effettuate misure in opera)</i>
4	<b>CONCLUSIONI</b> - Dichiarazione rispetto dei limiti; nel caso in cui il rispetto dei limiti sia legato a particolari prescrizioni individuate dal tecnico, andranno espressamente indicate tali condizioni e le soluzioni per garantirne il mantenimento - Dichiarazione di necessità di mitigazioni



- Dichiarazione se previste misure di verifica durante l'esercizio

### Allegato 2

**Planimetria fedele della situazione attuale (in scala 1:2000 o, al massimo, 1:5000, qualora non disponibile 1:2000, con esclusione dei catastali)** della zona dove ha sede la sorgente per un raggio di almeno 200 m dalla sorgente stessa. La planimetria (in scala sempre specificata) dovrà contenere: la posizione della ditta/attività, limiti di zonizzazione acustica e l'indicazione (con la destinazione d'uso) dei ricettori potenzialmente più disturbati (numerati ed indicati in apposita tabella). Per impianti con immissioni acustiche che interessano aree estese (quali a titolo del tutto esemplificativo: discoteche all'aperto, impianti di frantumazione/betonaggio, attività di escavazione.... ) dovranno essere indicate sulla planimetria le curve di livello. Per l'individuazione dei ricettori potenzialmente più disturbati, la planimetria deve inoltre contenere indicazione delle destinazioni di progetto che siano già state approvate, (es. future aree ad uso residenziale).

### Planimetria aggiornata 1:2000 – 1:5000

tabella recettori

- n° 1 (ubicazione) (destinazione)
- n° 2 (ubicazione) (destinazione)
- n° 3 (ubicazione) (destinazione)
- n° 4 (ubicazione) (destinazione)
- n° 5 (ubicazione) (destinazione)

A firma del tecnico competente

### Allegato 3

**Planimetria di dettaglio in scala (1:100, o 1:200)** che evidenzi l'ubicazione delle singole sorgenti rumorose interne ed esterne, e delle aree interessate dal ciclo produttivo (aree carico/scarico merci, parcheggi, per pubblici esercizi e locali di spettacolo eventuali pertinenze esterne)

Lay-out macchinari in scala 1:100 – 1:200

Numerazione macchinari  
(utilizzare la numerazione riportata nell'allegato 4)

Indicazione delle attività e delle aree di lavorazione esterne

A firma del tecnico competente e del titolare

#### Allegato 4

**Tabella delle sorgenti rumorose** considerate nella valutazione (tipologia e caratteristiche tecniche identificative) e **orari e tempi di funzionamento**.

Nel caso di vari scenari di utilizzo dei macchinari/attrezzature dovrà essere riportata una tabella con gli scenari previsti (macchinari/attrezzature in funzione contemporaneamente, tempi di utilizzo...).

Allo scopo si dovranno tenere in conto sia l'attività di trasporto e carico – scarico merci, sia gli impianti tecnici a servizio dei locali (anche se non in funzione al momento del sopralluogo da parte del tecnico perché di uso stagionale, esempio centrali termiche, impianti condizionamento)

Per attività con intrattenimenti musicali dovranno essere espressamente individuate sia le pertinenze interne che esterne, precisandone gli eventuali periodi differenziati di utilizzo e dovrà essere descritto in dettaglio l'impianto elettroacustico sia delle pertinenze interne che esterne

:caratteristiche dei componenti, potenza sonora, se presente limitatore e modalità di funzionamento), numero e posizione dei diffusori acustici nel locale o nelle pertinenze esterne (come previsto dalla UNI 11143-6:2005)

Fra le sorgenti di rumore da includere nella valutazione vi sono inoltre le aree a parcheggio e il traffico veicolare indotto (porre attenzione particolare a questo aspetto, legato alla mobilità degli utenti e/o degli addetti nel caso di centri commerciali, sale da ballo, ovvero di attività che comportano rilevante movimentazione materiali o merci quali attività di escavazione, terminal merci...).

N°	MACCHINARIO	DATI ACUSTICI (POTENZA /PRESSIONE**) E ORIGINE DEI DATI *	ORARIO UTILIZZO	TEMPI UTILIZZO

(\*) certificato costruttore, misurato secondo norma (precisare quale),.....

(\*\*) nel caso di livello di pressione sonora, indicare la distanza dalla sorgente a cui si riferisce il valore

#### **ALTRE ATTIVITA'/LAVORAZIONI ESTERNE:**

IDENTIFICATIVO	LAVORAZIONE (con orari di svolgimento)

#### **TABELLA SCENARI**

SCENARIO	DESCRIZIONE
<b>A</b>	<b>Macchinario 1</b>
<b>B</b>	<b>Macchinario 1 + macchinario 2</b>

A firma del tecnico competente e del titolare

## Allegato 5

### **Mitigazioni previste (ove necessarie)**

Indicare la natura (intervento su macchinari, sulle vie di propagazione.....) e calcolare l'efficacia degli interventi di bonifica, riportando la progettazione acustica di quanto si prevede di realizzare (collocazione, caratteristiche dei materiali e relative schede tecniche; nel caso di barriere o altri interventi strutturali precisare dimensioni e indicazione del posizionamento su cartografia).

L'efficacia degli interventi andrà presentata simulando lo scenario ante e post – opera presso i ricettori individuati come maggiormente critici (individuati sulla planimetria scala 1:2000 o 1:5000) e riportando espressamente il dettaglio dei calcoli e degli algoritmi utilizzati.

Nel caso di interventi sulle strutture per ridurre la propagazione di rumore (isolamento acustico, fonoassorbimento..) fare riferimento alle norme della serie UNI .

Nel caso di interventi tecnici sui macchinari indicare la efficacia dell'intervento anche in funzione di soluzioni di buona pratica per la bonifica acustica di macchine, attrezzature e impianti dedotte dalla bibliografia.

A firma del tecnico competente e del titolare

## Allegato 6

### **Dettaglio calcoli stime impatto acustico (se effettuate stime)**

Il dettaglio dei calcoli dovrà essere effettuato per ciascun scenario di utilizzo, qualora previsti più scenari, oppure per la massima potenzialità (funzionamento contemporaneo di tutti i macchinari in normali condizioni di lavoro).

Dovrà essere indicato:

- **il valore del dato di input utilizzato (livello di pressione sonora (Lp) oppure di potenza sonora (Lw) e i relativi spettri in bande di ottava o di terze di ottava); per la caratterizzazione acustica delle sorgenti fare riferimento a quanto previsto dalle norme della serie UNI 11143:2005 per le specifiche tipologie di sorgenti;**
- **la fonte di tale dato (fornito dal costruttore, misurato in opera, misurato su sorgenti analoghe...);**
- **nel caso di utilizzo del dato di pressione sonora misurato in opera si dovrà indicare la distanza in metri dalla sorgente, la posizione rispetto alle planimetrie presentate e la dimensione maggiore della sorgente (metri lineari);**
- **nel caso sia calcolata la potenza sonora si deve indicare la norma tecnica utilizzata per il calcolo;**
- nel caso di misure su sorgenti analoghe andranno precisati gli elementi in base ai quali il tecnico valuta l'analogia tra le due sorgenti (come previsto dalla UNI 11143-1)
- **la schematizzazione della sorgente sonora (puntiforme, lineare, areale);**
- **la direttività della sorgente, la presenza/assenza di componenti tonali e/o impulsive**
- l'algoritmo utilizzato precisando le scelte delle caratteristiche acustiche rilevanti per la propagazione (riflessioni, attenuazioni, condizioni meteorologiche...); per i metodi di calcolo fare riferimento a quanto previsto dalle norme della serie UNI 11143:2005;
- **i dati utilizzati per stimare l'eventuale abbattimento di strutture (isolamento acustico, di facciata, di solaio, vetrate, serramenti.....) in riferimento a quanto indicato nelle norme della serie EN 12354;**
- **le valutazioni sulle eventuale componente di rumore trasmessa per via strutturale**
- il dettaglio dei livelli ai recettori ovvero le mappe acustiche (come previsto dalla UNI 11143-1:2005);

A firma del tecnico competente

### Allegato 7

#### Presentazione risultati ai sensi del D.M. 16/03/98 (se effettuate misure in opera)

- data ora luogo rilevamento, tempo riferimento e tempo di osservazione
- descrizione condizioni meteorologiche del periodo in cui sono state effettuate le misurazioni, attestandone la conformità con quanto previsto in merito dal D.M. 16/03/98
- strumentazione: componenti della catena di misura utilizzata, data ultima verifica di taratura presso un centro SIT, come da D.M. 16/03/98
- attestazione che la strumentazione è stata controllata con un calibratore di classe 1, prima e dopo ogni ciclo di misura, e che tale verifica ha evidenziato una differenza di livello sonoro di 0.5 dB, al massimo.
- elenco nominativo osservatori che hanno presenziato alla misura

Per ogni punto di misura:

MISURA N° 1	Note
Identificativo punto	<i>(come indicato sulla planimetria allegato 2)</i>
Descrizione punto misura	<i>ambiente esterno (giardino, terrazzo...), ovvero ambiente abitativo interno (locale, piano, posizione strumento)</i>
Tempo di misura	<i>da hh:mm:ss a hh:mm:ss</i>
Scenario (come da tabella allegato 4)	<i>Scenario XX</i>
Livello di rumore ambientale	<i>dBA</i>
Livello rumore residuo	<i>dBA</i>
Presenza componenti tonali	<i>(SI/NO) indicare frequenza se SI</i>
Presenza componenti impulsive	<i>(SI/NO)</i>
Presenza rumore a tempo parziale	<i>(SI/NO) indicare durata se SI</i>
Livello di rumore ambientale corretto	<i>dBA</i>
Condizioni infissi (per ambiente abitativo interno)	<i>(finestre aperte/chiuso)</i>
Livello differenziale (per ambiente abitativo interno)	<i>dBA</i>
Livello differenziale ammesso	<i>5 dBA/3 dBA</i>
Livello di immissione assoluto	<i>dBA</i>
Livello di emissione	<i>dBA</i>
Classe di PCCA del punto di misura	
Limite di immissione ammesso PCCA	<i>dBA</i>
Limite di emissione ammesso PCCA	<i>dBA</i>
Note/osservazioni:	<i>(precisare eventuali condizioni che influenzano la misura: es. portelloni ditta aperti/chiusi...)</i>

A firma del tecnico competente

### Allegato 8

#### Altri documenti utili per la dimostrazione del possesso dei requisiti

A firma del tecnico competente e/o del titolare

## ALLEGATO 1BIS

(attività a carattere permanente diverse dalle PMI – assenza di apparecchiature rumorose  
– art.3 bis, penultimo comma) -

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa e sottoscritta ai sensi D.P.R. 445/00)

AL COMUNE DI CERTALDO  
Sportello Unico Attività Produttive  
(trasmettere tramite PEC)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della  
Camera di

Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti o uso di atti falsi, (art. 76 del DPR n°445/2000), saranno applicate le sanzioni penali previste dalle vigenti leggi in materia

### DICHIARA

che nello svolgimento dell'attività di \_\_\_\_\_

Ubicata in via/piazza \_\_\_\_\_

non verrà fatto uso di apparecchiature rumorose legate all'attività che superano i limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) e che pertanto l'attività non richiede valutazione previsionale di impatto acustico.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

# ALLEGATO 1 TER

(attività di carattere permanente – **PMI**)

– art.3 bis, punti 1), 2), 3) e 4) –

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

*resa e sottoscritta ai sensi D.P.R. 445/00*

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 1 e 2 DPR 19/10/2011 n. 227, concernente l'esclusione dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8, comma 2 e 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, per le Piccole e Medie Imprese (PMI)**

AL COMUNE DI CERTALDO  
Sportello Unico Attività Produttive  
(trasmettere tramite PEC)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
in qualità di:  
 titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_  
 legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_  
Con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della  
Camera di \_\_\_\_\_  
Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti o uso di atti falsi, (art. 76 del DPR n°445/2000), saranno applicate le sanzioni penali previste dalle vigenti leggi in materia

## DICHIARA

### Che:

- in base a quanto previsto dall'art. 1 DPR n°227/2011, l'impresa cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle PMI (Piccole e Medie Imprese);
- che la propria attività rientra nei limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) compreso i limiti differenziali diurni e notturni ove applicabili;
- non sussiste l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, commi 2 e 4 della L. 447/95 in quanto trattasi: (barrare la casella corrispondente)

di attività produttiva a bassa rumorosità rientrante nell'elenco di cui all'allegato B del DPR n. 227/2011 diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;

di attività produttiva rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che non utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale non si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

di attività produttiva rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ma le emissioni sonore derivanti da tale attività rientrano nei limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal PCCA, approvato con delibera del 27/03/2008 Consiglio Comunale n. 33 e rispettano quanto previsto dal Regolamento comunale di attuazione della normativa Statale e Regionale per la tutela dall'inquinamento acustico, approvato con delibera del 27/03/2008 Consiglio Comunale n. 34.

### **Il sottoscritto DICHIARA inoltre**

di essere consapevole di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del DPR 227/2011 circa l'obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico (VIAC), predisposta da un tecnico competente in acustica ambientale, qualora si producano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica o del criterio differenziale, ove applicabile, adottato con delibera del 27/03/2008 C.C. n. 33 e Regolamento comunale di attuazione approvato con delibera del 27/03/2008 C.C. n. 34 (art. 3). In tal caso la documentazione deve contenere l'indicazione delle misure da attuare per ridurre o eliminare le emissioni di rumore prodotte.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

#### Definizione Piccole e Medie Imprese (PMI).

Ministero delle attività produttive – Decreto 18 aprile 2005 *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*. Art. 2, comma1: *“La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:*

*a) hanno meno di 250 occupati, e*

*b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.”*

**ALLEGATO 2**

(Attività di carattere temporaneo)

(art. 6 p.to 1)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI  
DEROGA SEMPLIFICATA**

Al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**C O M U N I C A**

ai sensi dell'art. 6 p.to 1

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 6 p.to 1). In particolare:

- durata dell'evento rumoroso compresa tra 3 e 30 giorni
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica compreso nell'intervallo orario 10.00 - 24.00



- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 mt)
- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00, e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle ore 24.00, misurato in facciata dei ricettori più disturbati.

**NUOVA MANIFESTAZIONE** - Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L.447/95):

1. Relazione tecnico-descrittiva che contenga:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

**MANIFESTAZIONE RICORRENTE** - Trattasi di manifestazione a carattere temporaneo per cui è stata presentata in precedenza documentazione tecnica di impatto acustico.

- **Dichiara** che tale manifestazione si svolgerà nella stessa sede, con le stesse modalità e tipo di emissioni e alle stesse condizioni di quella già autorizzata con atto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, al quale è allegata la necessaria documentazione tecnica. Il richiedente dichiara altresì di essere disponibile a presentare nuova relazione tecnica di impatto acustico nel caso in cui l'Amministrazione ne faccia specifica e motivata richiesta, con pagamento dei diritti di istruttoria alla AUSL11, ove richiesti.

**e chiede il rilascio di autorizzazione in deroga.**

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## ALLEGATO 3

(Attività di carattere temporaneo)

(art. 6 p.to 2)

### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

### **C O M U N I C A**

ai sensi dell'art. 6 p.to 2

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto **dichiara** di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 6 p.to 2).

In particolare:

- durata dell'evento rumoroso non superiore a 3 giorni
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica compreso nell'intervallo orario 10.00 - 24.00
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 mt)
- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00, e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle 24.00, misurato in facciata dei ricettori più disturbati.
- durante l'anno in corso non saranno eseguiti eventi rumorosi per più di tre giorni che siano essi consecutivi o distinti.

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## ALLEGATO 4

(Attività di carattere temporaneo)

(art. 7)

### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA nelle aree previste dal PCCA

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

### COMUNICA ai sensi dell'art. 7

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 7 e art. 22). In particolare:

- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica negli orari di cui all'art. 7 del presente regolamento
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 mt)
- rispetto dei limiti di zona acustica previsti dal P.C.C.A. in corrispondenza dei ricettori più disturbati

Allega la seguente documentazione:

1. Relazione che contenga:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## ALLEGATO 5

(Attività di carattere temporaneo)

(Cantieri Edili - Art. 8 lettera a) - =< 5 giornate lavorative)

### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

### C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 8 lettera a)

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 9.1).

In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili

- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico
- durata del cantiere non superiore a 5 giorni lavorativi
- attivazione del cantiere in giorni feriali
- attivazione macchinari rumorosi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00.
- rispetto del limite di emissione di 70 dB  $L_{eq}(A)$  misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB  $L_{eq}(A)$  misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne)

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## ALLEGATO 6

(Attività di carattere temporaneo)

(Cantieri Edili - Art. 8 lettera b) =< 20 giornate lavorative)

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI DEROGA SEMPLIFICATA

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

## C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 8 lettera b) del Regolamento di attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 9.1). In particolare:



- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico
- durata del cantiere compresa tra 5 e 20 giorni lavorativi
- attivazione del cantiere in giorni feriali
- attivazione macchinari rumorosi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00.
- rispetto del limite di emissione di 70 dB  $L_{eq}(A)$  misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB  $L_{eq}(A)$  misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne)

Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L. 447/95):

a) Relazione tecnico-descrittiva che contenga:

- attestazione relativa alla conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente;
- elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D. Lgs. 137/92).
- elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;

b) Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

**e chiede il rilascio di autorizzazione in deroga.**

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## ALLEGATO 6 BIS

(Attività di carattere temporaneo)

**Cantieri Edili - Art. 8 lettera c) superiore a 20 giornate lavorative**

### DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI DEROGA SEMPLIFICATA

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

## C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 8 lettera c) del Regolamento di attuazione del P.C.C.A.  
(massimo 20 giornate lavorative consecutive, intervallate, x tre scaglioni)

che nei giorni:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e negli orari \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e negli orari \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e negli orari \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 9.1). In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico
- giornate consecutive del cantiere inferiori a 20 (venti) giorni lavorativi
- gli scaglioni lavorativi non superano i 3 (tre) nel medesimo luogo
- fra uno scaglione e l'altro intercorrerà un periodo di rispetto dei limiti di zona non inferiore a 20 (venti) giornate
- attivazione del cantiere in giorni feriali
- attivazione macchinari rumorosi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00.
- rispetto del limite di emissione di 70 dB  $L_{eq}(A)$  misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB  $L_{eq}(A)$  misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne)

Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L. 447/95):

a) Relazione tecnico-descrittiva che contenga:

- attestazione relativa alla conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente;
- elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D.Lgs. 135/92 e D. Lgs. 137/92).
- elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;

b) Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

**e chiede il rilascio di autorizzazione in deroga.**

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

**ALLEGATO 7**

(Attività di carattere temporaneo)

(art. 9 del Regolamento di attuazione del P.C.C.A.)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLE CONDIZIONI DEL  
REGOLAMENTO PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA DEROGA  
ORDINARIA**

AL Sindaco

del COMUNE di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

n. recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di:

titolare dell' impresa individuale \_\_\_\_\_

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

altro (specificare) \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ iscritta al registro delle imprese della

Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose **l'autorizzazione per  
l'attività rumorosa a carattere temporaneo** consistente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

da effettuarsi in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

**in deroga alle condizioni previste dal Regolamento Comunale**, adducendo le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_

**A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione che verrà rilasciata in deroga ai limiti acustici vigenti.**

**NUOVA MANIFESTAZIONE** - Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95):

1. Relazione tecnico-descrittiva contenente:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;
- Durata e articolazione temporale dell'attività temporanea in deroga;
- Limiti acustici richiesti e loro motivazione;
- Per i cantieri: un' attestazione della conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente, nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D. Lgs. 135/92, D. Lgs. 137/92).

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

**MANIFESTAZIONE RICORRENTE** - Trattasi di manifestazione a carattere temporaneo per cui è stata presentata in precedenza documentazione tecnica di impatto acustico.

- **Dichiara** che tale manifestazione si svolgerà nella stessa sede, con le stesse modalità e tipo di emissioni e alle stesse condizioni di quella già autorizzata con atto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, al quale è allegata la necessaria documentazione tecnica. Il richiedente dichiara altresì di essere disponibile a presentare nuova relazione tecnica di impatto acustico nel caso in cui l'Amministrazione ne faccia specifica e motivata richiesta, con pagamento dei diritti di istruttoria alla AUSL11, ove richiesti.

**Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.**

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 8**  
**ESPOSTO PER INQUINAMENTO ACUSTICO**

AL Sindaco  
del COMUNE di \_\_\_\_\_  
(n. 2 copie)

**INFORMAZIONI SUI RICETTORI**

**Ubicazione** dell'insediamento esposto al rumore:

**Esponente:**

Cognome:		Nome:
Via:		Comune:
CAP:	Telefono:	Fax:

Tipologia dell'insediamento esposto al rumore ed eventuale presenza di "ricettori sensibili"(\*) nelle vicinanze:

<input type="checkbox"/> abitazione privata singola	<input type="checkbox"/> gruppo di abitazioni private	<input type="checkbox"/> scuola
<input type="checkbox"/> condominio	<input type="checkbox"/> ospedale	<input type="checkbox"/> casa di riposo
<input type="checkbox"/> altro:		

(\*) ricettori sensibili: scuole, ospedali, case di cura, case di riposo, ecc.)

**INFORMAZIONI SULLA SORGENTE DI RUMORE**

Ubicazione dell'insediamento/infrastruttura fonte del disturbo

Denominazione dell'insediamento/infrastruttura fonte del disturbo

Ragione sociale:

Sede Legale:

Legale Rappresentante dell'attività:

Cognome:	Nome:
----------	-------

La sorgente è connessa ad attività:

<input type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> di servizi	<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> infrastruttura stradale
<input type="checkbox"/> artigianale	<input type="checkbox"/> infrastruttura ferroviaria	<input type="checkbox"/> professionale	<input type="checkbox"/> altro:

La sorgente di rumore è costituita da:

<input type="checkbox"/> impianto produttivo	<input type="checkbox"/> impianto tecnologico	<input type="checkbox"/> macchina	<input type="checkbox"/> movimentazione di materiali
<input type="checkbox"/> transito di mezzi	<input type="checkbox"/> lavorazione manuale o con attrezzature portatili	<input type="checkbox"/> attività musicale	<input type="checkbox"/> altro

Breve descrizione della sorgente di rumore:

Rispetto all'insediamento disturbato la sorgente è ubicata:

all'interno dello stesso edificio       all'esterno       altro:

La sorgente è:

attiva in periodo:	<input type="checkbox"/> diurno	<input type="checkbox"/> notturno	<input type="checkbox"/> diurno e notturno
attiva in modo:	<input type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> intermittente	<input type="checkbox"/> vario
produce rumore:	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> ciclico	<input type="checkbox"/> variabile

In quale ora del giorno o della notte si verifica il disturbo?

In quali giorni della settimana si verifica il disturbo?

In quali mesi dell'anno si verifica il disturbo?

La durata complessiva del rumore nell'arco del periodo diurno (dalle ore 6 alle ore 22) è:

<input type="checkbox"/> inferiore a 15 minuti	<input type="checkbox"/> superiore a 15 minuti e inferiore a un'ora
<input type="checkbox"/> superiore a un'ora	<input type="checkbox"/> la sorgente è attiva solo in periodo notturno

NOTE:


SONO STATE INTERPELLATE ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE DALL'ESPOSENTE? Se Sì, QUALI?

ARPAT - Dipartimento sub-provinciale di Empoli - Valdelsa
POLIZIA MUNICIPALE
AULS 11 - Empoli
Altri

Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 9**

### **PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI V.I.A.C. E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ**

La documentazione di VIAC, di cui all'art. 3, completa e regolare, viene trasmessa in copia ad ARPAT per le attività istituzionali di vigilanza e controllo, anche a campione.

Il controllo sul contenuto di quanto dichiarato nella VIAC spetta ai competenti organi di vigilanza e può essere svolto in ogni momento, e:

- qualora emerga la necessità di richiedere documentazione integrativa , ARPAT trasmette al Comune l'elenco della documentazione da richiedere;
- se, nonostante le integrazioni presentate, si rilevano problemi relativamente al rispetto delle norme e dei regolamenti, ARPAT effettuerà i sopralluoghi e/o le misurazioni ritenute necessarie.
- Qualora emergano irregolarità, l'organo di vigilanza procede alla segnalazione al Comune delle eventuali false dichiarazioni in atti e, direttamente alla procura, di eventuali diversi reati sostanziali. Ove occorre presenta proposta di ordinanza.

Le autocertificazioni di cui all'art. 3 bis sono trasmesse ad ARPAT per le attività istituzionali di vigilanza e controllo, anche a campione e:

- nel caso siano rilevati problemi relativamente al rispetto delle norme e dei Regolamenti, ARPAT effettuerà i sopralluoghi e/o le misurazioni ritenute necessarie;
- Qualora emergano irregolarità, l'organo di vigilanza procede alla segnalazione al Comune delle false dichiarazioni in atti e, direttamente alla Procura, di eventuali diversi reati sostanziali. Ove occorra, presenta proposta di ordinanza.



## ALLEGATO 10

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>			
<b>Fonte normativa</b>	<b>Illecito</b>	<b>Norma sanzionatoria</b>	<b>Importo sanzione</b>
Legge 447/94, art.2, c1 lett.e, DPCM 14/11/1997	<b>Superamento dei valori limite</b> di emissione e di immissione fissati dalla vigente normativa e dal P.C.C.A. , nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore.	Art.10, c.2 , L.447/95	da <b>euro 516 a euro 5164</b>
Legge 447/95	<b>Violazione</b> dei regolamenti di esecuzione di cui all'art. 11 della L. 447/95 e s.m.i. e delle disposizioni dettate, in applicazione di tale Legge dallo Stato, dalle Regioni, dalle province e dal Comune, <b>compreso il presente regolamento.</b>	Art.10, c.3 , L.447/95	da <b>euro 258 a euro 10329</b>
Art.16 regolamento comunale	Inottemperanza alle <b>diffide e ordinanze</b> dirigenziali	D.Lgs. 267/00 Art.7 bis;	da <b>euro 25 a euro 500</b>
Legge 447/94, art.9	Inottemperanza <b>ordinanze del Sindaco</b>	Legge 447/95	da <b>euro 1032 a euro 10329;</b>
Legge regionale 89/98	Violazione delle prescrizioni impartite dall'amministrazione Comunale nell'atto di autorizzazione in deroga.	Art.17 c.1 LR.89/98	da <b>euro 258 a euro 10329</b>
Regolamento comunale Art. 3, 3 bis	Esercizio di attività senza presentazione documentazione di impatto acustico o dichiarazione sostitutiva atto notorietà	Art.10, c.3 , L.447/95	da <b>euro 258 a euro 10329</b>
Regolamento comunale	Violazione delle condizioni riportate nella documentazione di impatto acustico di cui all'art.3. Non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva atto notorietà di cui all'art. 3 bis	D.Lgs. 267/00 Art.7 bis;	da <b>euro 25 a euro 500</b>
Regolamento comunale Artt. 11, 12, 13.	Non rispetto degli orari stabiliti	D.Lgs. 267/00 Art.7 bis;	da <b>euro 25 a euro 500</b>